



fondo sociale europeo
e fondo europeo sviluppo regionale



SOCIETÀ MUTUA PIEMONTE
VERSO UN PATTO DI WELFARE TERRITORIALE
DEL PINEROLESE E DELLE VALLI OLIMPICHE

VERSO UN PATTO DI WELFARE TERRITORIALE DEL PINEROLESE E DELLE VALLI OLIMPICHE

Disseminazione e diffusione
del welfare aziendale



REGIONE
PIEMONTE

per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE E FESR



CONSORZIO PINEROLO ENERGIA
La Comunità Energetica del
Pinerolese



Le Comunità energetiche

scambiarsi energia autoprodotta da fonti rinnovabili, una rivoluzione possibile all'insegna dell'ambiente e dell'indipendenza dalle fonti fossili.

Che cos'è una comunità energetica

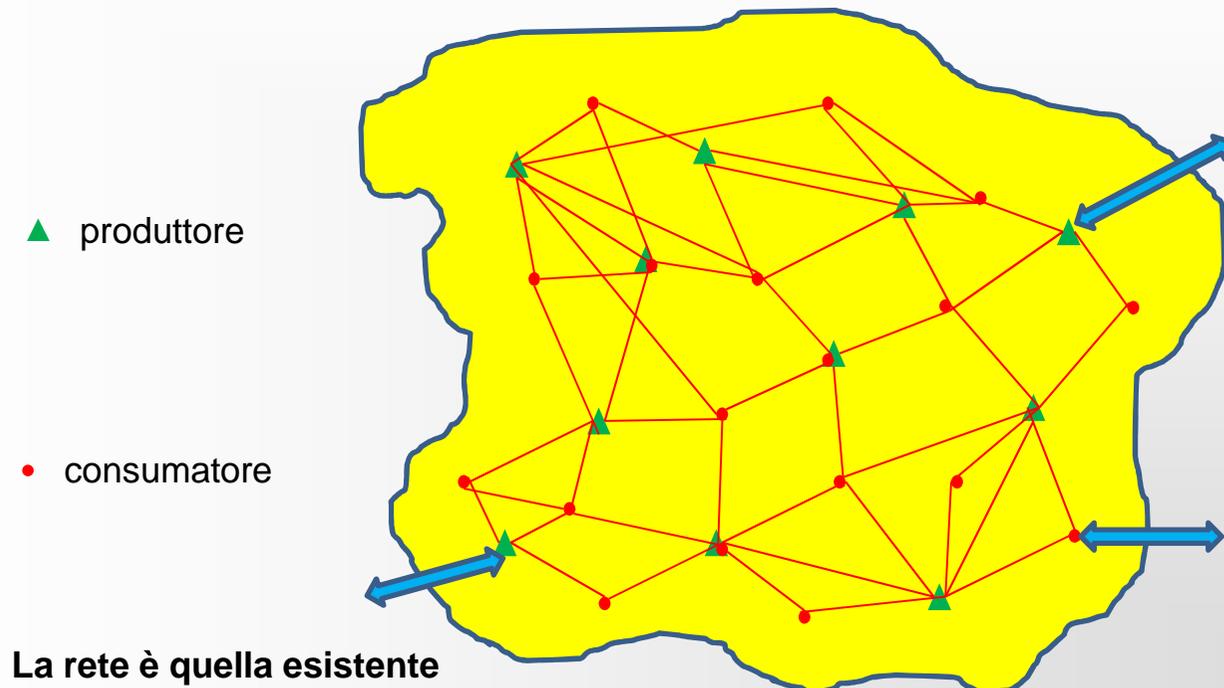
4

*Una «Energy Community» (Comunità energetica) può essere definita come **un insieme di utenze energetiche** che decidono di effettuare **scelte comuni** dal punto di vista del soddisfacimento del proprio fabbisogno energetico al fine di **massimizzare i benefici** derivanti da questo approccio «collegiale», implementabile attraverso soluzioni di **generazione distribuita** e di **gestione intelligente dei flussi energetici**.*

(Smart Grid report 2014 PoliMi)

Comunità energetica: fisicamente

5



Da dove partiamo...

...Oil free zone



IL RIFERIMENTO NORMATIVO

La **legge Nazionale 221/2015** “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali”

Art. 71

1. Al fine di promuovere su base sperimentale e sussidiaria la progressiva fuoriuscita dall’economia basata sul ciclo del carbonio e di raggiungere gli standard europei in materia di sostenibilità ambientale, sono istituite e promosse le Oil free zone;
3. La costituzione di Oil free zone è promossa dai comuni interessati [...].

Da dove partiamo...

...Oil free zone «Territorio sostenibile»

Torino, 16 aprile 2019:

25 Sindaci del pinerolese firmano il Protocollo d'Intesa
che istituisce la **Oil free zone «Territorio sostenibile»**



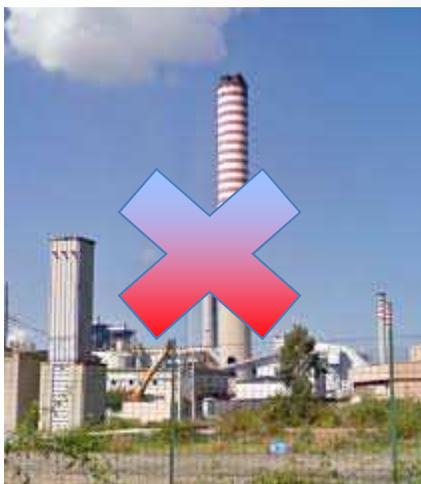
Da dove partiamo...

...Oil free zone «Territorio sostenibile»



COS'E'?

La prima area territoriale in Italia nella quale si prevede la progressiva sostituzione del petrolio e dei suoi derivati con energie prodotte da fonti rinnovabili



Dove vogliamo arrivare...

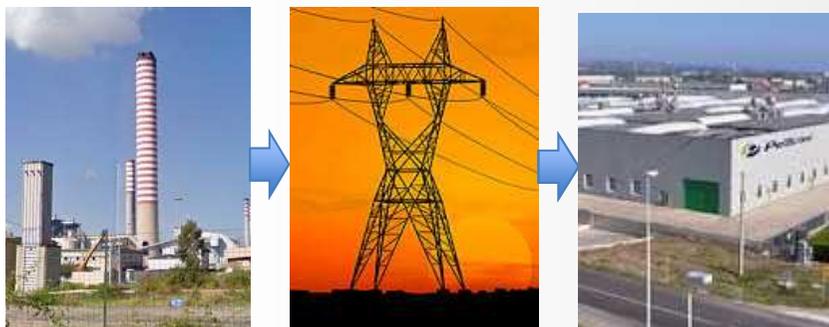
...La comunità energetica del pinerolese



COSA?

Associazione tra produttori e consumatori di energia al fine di favorire lo scambio tra soci di energia autoprodotta finalizzato a ridurre la dipendenza da fonti esterne e non rinnovabili

Da un approccio top-down



...a un approccio circolare



Dove vogliamo arrivare...

...La comunità energetica del pinerolese



COME? - IL RIFERIMENTO NORMATIVO

La legge regionale n. 12/2018 «Istituzione delle comunità energetiche»

Art. 1

1. La Regione, ..., promuove l'istituzione di comunità energetiche, quali enti senza finalità di lucro, costituiti al fine di superare l'utilizzo del petrolio e dei suoi derivati,....
2. I comuni che intendono proporre la costituzione di una comunità energetica ovvero aderire a una comunità energetica esistente, adottano uno specifico protocollo d'intesa, ...

Dove vogliamo arrivare...

...La comunità energetica del pinerolese

DOVE? - IL TERRITORIO COINVOLTO



- Numero di comuni: 47
- Superficie [kmq]: 1.348
- Abitanti (ISTAT 2011): 149.249

135,2 MWh* potenza elettrica attualmente installata di cui:

- 7,6 MWh biogas;
- 16,2 MWh biomasse;
- 60,4 MWh idroelettrico;
- 51 MWh solare fotovoltaico.

* 135,2 MWh soddisfano la potenza elettrica richiesta da 45067 utenze domestiche (3KWh)

Dove vogliamo arrivare...

...La comunità energetica del pinerolese



CHI? – I POTENZIALI SOCI DELLA COMUNITA’

«alle comunità energetiche possono partecipare soggetti pubblici e privati» art.2, l.r. n.12/2018 e quindi:

- Imprese
- Comuni
- Privati cittadini

Quali benefici?

13

- ▶ **UtENZE:**
 - ▶ Miglioramento qualità ed affidabilità
 - ▶ Minor spesa energetica
 - ▶ Economia di scala
- ▶ **Sistema:**
 - ▶ Profilo Prevedibile (Produzione e Consumo)
 - ▶ Riduzione Perdite di rete
 - ▶ Miglior utilizzo infrastrutture
 - ▶ Riduzione dipendenza Energetica
- ▶ **Territorio:**
 - ▶ Occupazione
 - ▶ Promozione di Immagine Green

Dove vogliamo arrivare...

...La comunità energetica del pinerolese



ESISTONO GIA' - IN EUROPA...

DOVE?

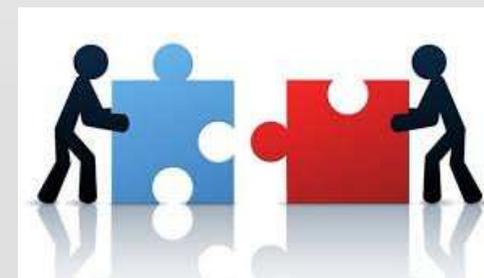
In Nord Europa e in particolare Danimarca, Belgio, Olanda e Svezia.

Altri due Paesi di rilievo sono la Germania e il Regno Unito.

Nei paesi mediterranei il numero è più basso ma è in costante crescita negli ultimi anni.

COME? – STRUTTURA LEGALE

La forma societaria più diffusa è quella della cooperativa: i membri di una cooperativa energetica hanno diritto ad ottenere energia elettrica ad un costo inferiore, ad un dividendo annuo e ad un voto nel processo decisionale.



Dove vogliamo arrivare...

...La comunità energetica del pinerolese

aceea
CENTRO SVILUPPO & INNOVAZIONE

C P E
Consorzio Pinerolo Energia

ESISTONO GIA' - IN EUROPA...

COME? - TECNOLOGIA

La maggior parte delle comunità energetiche si basano sull'energia eolica, molte la affiancano ai pannelli solari fotovoltaici raramente organizzati in grandi parchi solari e più spesso distribuiti in piccoli impianti localizzati sui tetti delle abitazioni.

Gli impianti idroelettrici di piccole dimensioni e lo sfruttamento delle biomasse (legno, rifiuti organici) sono le tecnologie che si stanno diffondendo negli ultimi anni.



Dove vogliamo arrivare...

...La comunità energetica del pinerolese



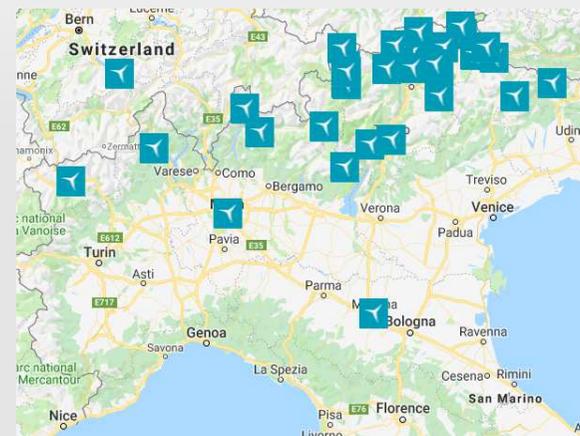
ESISTONO GIA' – IN ITALIA...

LE COOPERATIVE STORICHE

In Italia esistono alcuni esempi di cooperative energetiche storiche la cui origine risale all'inizio del secolo scorso e che non sono state assoggettate alla nazionalizzazione della rete avvenuta nel 1962

DOVE?

Sono localizzate principalmente nelle aree alpine e più in particolare in Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia e Valle d'Aosta.



Dove vogliamo arrivare...

...La comunità energetica del pinerolese

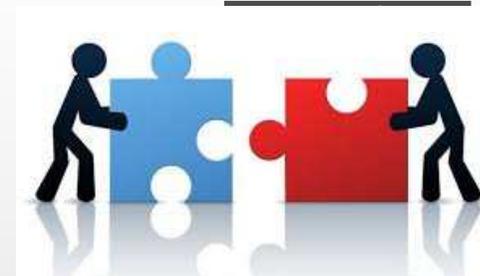
ESISTONO GIA' – IN ITALIA...

COME? – STRUTTURA LEGALE

La forme societarie più diffuse sono quelle della cooperativa e della UTILITY; la scala territoriale è sempre medio-piccola (max 10 comuni)

COME? – TECNOLOGIA

La maggior parte di queste cooperative storiche si basano sull'energia idroelettrica con impianti realizzati nel secolo scorso e affiancati in tempi recenti da pannelli solari fotovoltaici, idroelettrico di piccole dimensioni e impianti a biomasse (legno, rifiuti organici). In alcuni casi il calore è distribuito con una rete di teleriscaldamento; la rete di distribuzione dell'energia elettrica è sempre di proprietà delle comunità stesse.



Dove vogliamo arrivare...

...La comunità energetica del pinerolese



LE PROSSIME TAPPE...

- completamento della mappatura energetica del territorio;
- istituzione legale della comunità energetica;
- stipulazione di appositi accordi con gli enti responsabili del dispacciamento
- redazione del Bilancio Energetico e del Documento Strategico (contenente obiettivi e azioni da attuare entro un determinato periodo di tempo)

Le potenzialità della Comunità Energetica del Pinerolese:

- Superare il fine principale della sostenibilità ambientale, ponendo le basi per una transizione equa e socialmente inclusiva verso un'economia totalmente decarbonizzata.
- Creare una dimensione dinamica e collaborativa che sia capace da un lato di soddisfare le esigenze delle imprese e di consentire l'attrazione, la crescita ed il trattenimento delle attività innovative e del capitale umano che esse incorporano e, dall'altro, di produrre ricadute sul sistema territoriale complessivo, di cui possano beneficiare tutti i soggetti che vi operano.



Alla base del progetto: Il concetto di sostenibilità inteso nella sua dimensione ambientale, sociale ed economica

Così intesa, la sostenibilità incardina il progetto nei binari definiti dall'Agenda globale per lo sviluppo sostenibile, che affianca alla tutela ambientale due nuovi pilastri fondamentali, l'inclusione sociale e lo sviluppo economico e sostenibile delle imprese, coniugando 3 imprescindibili fattori:

- 1) **Prosperità**: affermazione di modelli sostenibili di produzione e consumo dell'energia;
- 2) **Persone**: promozione di salute e benessere al fine di garantire condizioni ottimali per lo sviluppo del capitale umano;
- 3) **Partnership**: capacità di facilitare l'integrazione tra imprese, garantendo concrete opportunità di miglioramento delle condizioni di lavoro e di sviluppo occupazionale nel territorio.



L' impatto concreto della transizione verso una economia sostenibile sulla potenzialità occupazionali del territorio



Nel febbraio 2015, la Commissione Europea (in una comunicazione al Parlamento, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo, al Comitato delle Regioni e alla Banca Europea per gli Investimenti) delineando una strategia quadro per una Unione dell'energia resiliente, corredata da una politica lungimirante in materia di cambiamenti climatici, affermava che:

«Una transizione a un'economia a basse emissioni di CO₂ basata sull'innovazione offre grandi opportunità per la crescita e l'occupazione. Emergeranno nuovi settori di attività, nuovi modelli aziendali e nuovi profili professionali»

Tuttavia, «I cambiamenti attesi richiederanno anche l'adeguamento di alcuni settori, modelli economici o profili professionali. Occorrerà istituire percorsi di formazione professionale e o di altro tipo per profili professionali nuovi o modificati corrispondenti alle nuove esigenze delle imprese e fornire alle persone solide competenze».

I processi di efficientamento energetico possono rappresentare una concreta opportunità di miglioramento delle condizioni di lavoro e di sviluppo occupazionale del territorio?

Sfruttando le potenzialità della ricerca, il Team Comunità Energetica si propone di:

- 1) Individuare figure professionali emergenti nel mercato del lavoro *green* e studiare percorsi di riqualificazione e formazione in senso *green* per i profili professionali già presenti nel territorio;
- 2) Analizzare le ricadute sullo sviluppo sostenibile delle imprese e dei territori, attraverso la leva della bilateralità e del *welfare*, sulla formazione e riqualificazione professionale ed altresì sulla incentivazione retributiva collegata a modelli organizzativi di produzione e di lavoro improntati all'efficienza e al risparmio energetico.

Grazie per l'attenzione

Sito internet: www.aceacentrosviluppoinnovazione.it

Facebook:

<https://www.facebook.com/aceapineroleseindustriale>